

assalto dalle truppe di Ottone. Tancmar inseguito si ricoverò in una chiesa, ma vi venne ucciso, parecchi de' suoi complici furono condannati all'ultimo supplizio, gli altri ottennero perdono. L'anno 943 surse in Alemagna forte controversia per decidere se dovesse aver luogo diretto di rappresentazione tra zii e nipoti. Per tale oggetto Ottone convocò un'assemblea a Stella nella Westfalia; ma non essendosi potuti accordare gli stati intorno ai principii, Ottone ordinò un duello giudiziario il cui esito fu favorevole alla rappresentazione. Allora fu statuito da un decreto perpetuo, dice Witikind monaco di Corvei, ch'essa avrebbe luogo per tutta Alemagna. In quel tempo Ottone faceva la guerra alla Boemia sin dall'anno 938. Terminato avendo di soggiogarla l'anno 950, la rese tributaria e cristiana. Finita tale spedizione, egli passò in Lombardia ad istanza della regina Adelaide vedova di Lotario perseguitata dal re Berengario II. Tosto mostrossi si fe' padrone del paese senza snuare una spada, fu acclamato re in Pavia al principio di ottobre come si scorge da' suoi diplomi, sposò alle feste di Natale la principessa che lo aveva a se chiamato e il febbraio susseguente la condusse in Sassonia. L'anno 954 si accese in Alemagna guerra domestica tra Ludolfo figlio di Ottone appoggiato da Corrado suo cognato ed Enrico duca di Baviera fratello di Ottone che prese le parti dell'ultimo. L'arciduca Brunone si fe' mediatore fra le parti belligeranti e riuscì l'anno 955 dopo ultimate le loro querele a far rientrar Ludolfo e Corrado in grazia del re suo fratello (*V. Corrado il Rosso duca della Francia renana*). Il re Berengario II aveva fatto pace con Ottone, era rientrato in Lombardia e continuava ad oppressarne i popoli. Ottone istigato da papa Giovanni XII e dai signori del paese valicò i monti l'anno 961 e mise in fuga come la prima volta colla sua sola presenza il tiranno deponendolo in una dieta. Egli fu poscia incoronato di nuovo a Milano a re d'Italia verso il mese di novembre. Di là ritornò a Pavia dond'era venuto a Milano. Dopo avervi passate le feste di Natale prese la via di Roma in un'alla regina Adelaide, ed ivi fu loro dalle mani di papa Giovanni XII posta in capo la corona imperiale nel dì 2 febbraio 962. In tal guisa l'impero d'Occidente si trasfuse ne' principi alemanni che da